

Associazione Nazionale Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

Gruppo di Lavoro *Città sostenibili*

Coordinamento: **Provincia di Modena e Comune di Modena**

Programma di lavoro 2007

Il Gruppo di Lavoro **Città sostenibili** si è costituito per approfondire i temi relativi al rapporto tra pianificazione territoriale, progetto urbano e ambiente, con particolare riferimento all'informazione dei cittadini nella partecipazione, anche attraverso gli strumenti delle Agende 21 locali, alle decisioni pubbliche in materia di trasformazioni urbanistiche, fondata sulla conoscenza e sulla cultura urbana e della sostenibilità. I riferimenti programmatici sono, in primo luogo: il **5° Aalborg commitment: Pianificazione e progettazione urbana**, le Comunicazioni della Commissione della UE: **Verso una strategia tematica sull'ambiente urbano** (COM 2004/60 e COM 12/2006), le direttive in materia di valutazione ambientale di piani e programmi e di informazione dei cittadini.

Secondo il piano di attività presentato all'Assemblea di Bari dell'Associazione, lo scorso 27 ottobre 2006 il Gruppo di Lavoro ha organizzato il 9 febbraio 2007 a Modena il Convegno Nazionale "**Informazione e partecipazione nella trasformazione sostenibile della città**", in collaborazione con l'INU, che ha visto una folta partecipazione di pubblico (oltre 160 presenze registrate e migliaia di contatti sul sito web del Gruppo). E' ora in corso la predisposizione della pubblicazione degli atti, particolarmente richiesti. E' inoltre in corso la messa a punto dei nuovi progetti e in particolare:

- **Agenda 21 locale del rischio.** Si tratta di un progetto volto, secondo le metodologie ormai consolidate del Gruppo, a promuovere lo scambio di conoscenze e di esperienze, finalizzate alla definizione di buone pratiche per l'attuazione di *percorsi partecipativi nella gestione del rischio ambientale e tecnologico*. L'attenzione è rivolta in particolare al rischio sismico, a quello idrogeologico e tecnologico, ma anche ad altri rischi come quello delle valanghe, che presuppongono un rapporto anche con i frequentatori dei territori e non solo coi loro residenti, aprendo problematiche del tutto particolari. L'ipotesi di lavoro prevede una ricerca e lo svolgimento di un seminario di approfondimento, da tenersi possibilmente in Umbria entro l'autunno. Saranno affrontate le componenti cognitive del tema (organizzazione delle informazioni e messa a disposizione dei cittadini), a partire da quelle storiche, per poi affrontare gli aspetti dell'uso del territorio e della percezione del rischio, da gestire attraverso la partecipazione (forum), estendendo le metodologie di Agenda 21 locale nella *governance* dei territori a rischio.
- **Osservatorio nazionale sull'urbanistica sostenibile e partecipata.** Con riferimento alla collaborazione con l'INU e rispondendo all'esigenza di strutturare le attività di monitoraggio, diffusione delle esperienze e di consolidamento delle prassi di partecipazione alla trasformazione urbanistica, il progetto punta a organizzare in modo stabile una attività di raccolta e messa a disposizione in forma organizzata delle esperienze e degli approfondimenti teorici e pratici di urbanistica partecipata e sostenibile.

Sui due progetti il Gruppo di Lavoro propone di attivare un rapporto con il Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio nell'ambito delle azioni a supporto delle buone prassi per l'uso sostenibile del territorio e di rilancio della Agenda 21 Locale.